



ORIGINALE
COMUNE DI SCICLI
(Provincia di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 75

DEL 07/11/2011

OGGETTO: "Problematica Ospedale Busacca di Scicli. Servizio 118."

L'anno duemilaundici, il giorno sette del mese di Novembre alle ore 19,11 in Scicli e nella sala adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 03/11/2011 Prot. n° 29127 notificato a norma di legge in seduta pubblica, con procedura d'urgenza.

Presiede l'adunanza il Dott. Bartolomeo Venticinque, Vice Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste la Dott.ssa Francesca Sinatra, Segretario Comunale.

Sono presenti i Consiglieri Comunali:

CONSIGLIERI

PRESENTI

- 1) BRAMANTI VINCENZO - (UDC)
- 2) VERDIRAME ROCCO - (PROGETTO SCICLI)
- 3) CARBONE SALVATORE - (IDEA DI CENTRO
VERSO IL PDL)
- 4) CALABRESE SALVATORE - (PID)
- 5) AQUILINO GIANPAOLO - (PD)
- 6) VENTICINQUE BARTOLOMEO - (PDL)
- 7) FIDONE FABIO - (MPA)
- 8) GUTTA' AGATINO SALV. - (PDL)
- 9) CANNATA ARMANDO - (PD)
- 10) CARUSO ANDREA - (PDL)

- 11) EPIRO BARTOLOMEO - (PATTO PER SCICLI)
- 12) GALESÌ BARTOLOMEO - (PDL)

ASSENTI

- 1) PACETTO VINCENZO - (PDL)
- 2) RIVILLITO ANTONINO - (PID)
- 3) LOPES MARCO - (UDC)
- 4) BONINCONTRO LORENZO - (IDEA DI CENTRO
VERSO IL PDL)
- 5) CARUSO CLAUDIO - (PD)
- 6) CASERTA ADRIANO - (MOVIMENTO CULTURALE
SCICLI E TU)
- 7) RUTA ROSARIO - (MOVIMENTO CULTURALE
SCICLI E TU)
- 8) ARRABITO MAURIZIO - (GRUPPO MISTO)

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti: **Sindaco Sig. Giovanni Venticinque, Ass. Angelo Giallongo, Ass. Vincenzo Giannone.**

Presiede la seduta il **Vice Presidente C.C. Venticinque**, il quale dà lettura della nota di giustificazione del Presidente, Prot. n. 217 del 07/11/2011 e, successivamente, pone in discussione il punto all'o.d.g., avente ad oggetto: **"Problematica Ospedale Busacca di Scicli. Servizio 118."**

Il Vice Presidente giustifica l'assenza dell'On. Leontini, che è stato trattenuto da altri impegni a Palermo. Quindi, introduce l'argomento e invita i Consiglieri ad intervenire nell'attesa che venga qualche Deputato.

Il C.C. Fidone chiede come intende procedere il Vice Presidente, il quale afferma che si può sospendere il C.C.

Il C.C. Carbone chiede se il Sindaco ha avuto un incontro con il Direttore Gilotta.

Il C.C. Cannata interviene per invitare il Vice Presidente ad aprire il C.C. per facilitare il dibattito con la cittadinanza e consentire l'intervento del pubblico.

Entra il C.C. Ruta - Presenti 13/20.

Il C.C. Bramanti dichiara di non avere alcun tipo di problema ad accogliere la proposta del C.C. Cannata. Chiede solo che vengano limitati i tempi di intervento.

Il Vice Presidente dichiara di essere d'accordo e propone di fare intervenire prima il Sindaco e poi di sospendere per consentire gli altri interventi.

Il Sindaco comunica di avere inoltrato una richiesta di incontro all'A.S.P. di Ragusa ed è ancora in attesa di avere fissato un appuntamento e di essere ricevuto.

Entra il C.C. Arrabito – Presenti 14/20.

Il Sindaco continua il proprio intervento evidenziando che il problema è a Palermo, dove devono trovare i soldi per finanziare i servizi. Comunica di aver incontrato il Sindaco di Comiso, che si trova nella stessa situazione di Scicli. Sostiene che il Decreto è stato approvato e vi è un problema di soldi. Dichiara che si può fare qualsiasi azione ma che i risultati sono un punto interrogativo.

Il Vice Presidente mette ai voti la proposta di sospendere il C.C. per dare la parola agli Onorevoli presenti in aula e ai cittadini. Nomina scrutatori i C.C.: **Carbone – Bramanti – Cannata.**

La proposta di sospensione viene approvata all'unanimità.

Alle ore 19,28 la seduta è sospesa.

I Consiglieri rimangono in aula per ascoltare gli interventi degli Onorevoli Ammatuna, Di Giacomo e Ragusa. Successivamente, intervengono alcuni cittadini.

L'On. Ammatuna spiega come deve essere scelto l'Ospedale di destinazione da parte del 118 ai sensi del Decreto 30 Aprile 2010, pubblicato nella G.U.R.S. n. 24 del 21/05/2010. Rileva, pertanto, che la Circolare prot. n. 4910/118 del 28/10/2011 è chiaramente illegittima.

Anche l'On. Di Giacomo afferma che la Circolare è sbagliata e va contestata. Dichiara di aver diffidato ufficialmente il Direttore Generale.

L'On. Ragusa difende a spada tratta l'Ospedale Busacca e fa appello ai Sindacati, alle Associazioni, alle parti sociali, ecc..., per lottare a difesa del Presidio Ospedaliero. Si impegna ad andare con gli altri Onorevoli dall'Ass. Russo per protestare contro la Circolare, affinché venga l'ordine di servizio al 118.

Alle ore 20,30 riprende la seduta.

Mancano i C.C.: Fidone – Aquilino – Galesi – Presenti 11/20.

Il C.C. Carbone dà atto che gli Onorevoli presenti in aula si stanno impegnando ampiamente. Evidenzia che la Sanità non si può fare solo guardando le disponibilità finanziarie. Dichiara di aver partecipato ad alcuni incontri con il Manager Gilotta, ma non intende più partecipare, perchè si parla inutilmente. Sostiene che il Sindaco è in grado di assumere delle posizioni forti contro l'A.S.L. perchè è la massima autorità sanitaria, e tutti insieme bisogna lottare per garantire la Sanità. Rileva che le Linee Guida del Decreto 30 Aprile 2010, come ha detto l'On. Ammatuna, sono completamente diverse dalla Circolare, per cui occorre fargliela rimangiare, perchè una Circolare non può andare contro il Decreto. Afferma che non ha senso dirottare tutto verso Modica, in quanto si crea un sovraffollamento. Dichiara che fanno bene i nostri Onorevoli a sfiduciare l'Ass. Russo, che ragiona come un magistrato e non si rende conto dei problemi della Sanità. Invita tutti a lottare per far rigettare la Circolare.

Rientra il C.C. Aquilino – Presenti 12/20.

Il C.C. Carbone dichiara che si vuole che l'Ospedale rimanga a svolgere il proprio ruolo, anche se modesto. Invita a stilare un documento, in cui venga evidenziato quello che è emerso dal dibattito.

L'On. Di Giacomo precisa che, quando si è votata la mozione di sfiducia all'Ass. Russo, lui si è assentato dall'aula.

Il C.C. Cannata si dichiara compiaciuto per come è andato il dibattito in aula e la presenza fino alla fine da parte dei cittadini è abbastanza eloquente. Evidenzia che c'è un punto cardine, in quanto già nelle previsioni di legge c'è scritto cosa fare per garantire i diritti dei cittadini. Propone di approvare un documento in modo da poter portare in altro loco la voce della città. A suo avviso bisogna pensare al futuro dell'Ospedale Busacca, in quanto si stanno concludendo i lavori che consentiranno di utilizzare l'Ospedale come dovuto. Ribadisce che la città deve sentire l'Ospedale Busacca come Presidio per la Sanità pubblica. Auspica che venga predisposto un documento, che preveda il mantenimento del Pronto Soccorso e induca il Direttore Generale a farsi carico di applicare la normativa.

Il Vice Presidente dichiara che, per quanto lo riguarda, sta subendo le scelte di una politica che appartiene ad una gestione passata, fatta da una classe politica che sta seduta nei banchi dell'opposizione. Sostiene di non sentirsi responsabile ma di essere disposto a lottare.

Il C.C. Bramanti fa l'intervento di cui all' **(ALLEGATO 1)**.



Il C.C. Arrabito dichiara che in una riunione con il Direttore Gilotta c'era anche lui. Afferma di aver visitato i nuovi reparti e che gli è stato detto che il Pronto Soccorso sarebbe stato sostituito col P.T.E. Chiede la differenza fra il Pronto Soccorso e il P.T.E.

Entra il C.C. Bonincontro – Presenti 13/20.

Il C.C. Arrabito continua il proprio intervento evidenziando che un ammalato grave non può essere portato prima a Scicli e poi a Modica. Afferma che bisogna capire se conviene fare certe battaglie oppure no. A suo avviso solo una legge potrebbe tutelare l'Ospedale Busacca.

Il C.C. Verdirame evidenzia che questo dibattito è sulla stessa scia dei Consigli precedenti. A suo avviso bisogna portare ad h24 la Radiologia e il Laboratorio di Analisi, infatti, quando il Laboratorio è chiuso a Scicli, l'autoambulanza deve andare a Modica per far fare le analisi, per cui l'Ospedale rimane sgarnito anche di un'autoambulanza. Afferma che risulta che è stata accolta la medicalizzazione del 118. A suo avviso bisogna sostenere l'azione che gli Onorevoli stanno facendo in Commissione e mettere in discussione le scelte del Dott. Gilotta, in quanto l'Ospedale non può essere chiuso. Chiede quando saranno fatti i bandi di concorso per l'assunzione del personale e le gare per l'acquisto delle attrezzature. Dichiara di essere a sostegno del mantenimento del Pronto Soccorso dell'Isola che hanno le caratteristiche previste dalla legge. Sostiene che a Scicli il Pronto Soccorso di fatto non c'è in quanto c'è solo il P.T.E. A suo avviso il problema si può risolvere solo a livello regionale.

Mancano i C.C.: Calabrese – Guttà – Aquilino – Presenti 10/20.

L'On. Ammatuna spiega la differenza fra il Pronto Soccorso e il P.T.E. (Presidio Territoriale di Emergenza).

L'On. Di Giacomo precisa che il suo emendamento riguarda il Piano Sanitario Regionale.

Il Vice Presidente dichiara chiusa la seduta dando atto che sarà convocata un'apposita Conferenza dei Capi Gruppo per predisporre il documento da approvare in C.C.

Alle ore 21,25 la seduta è sciolta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE
(Dott. Bartolomeo venticinque)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Francesca Sinatra)



Sig. Presidente, colleghi Consiglieri,

Ringrazio il Presidente del Consiglio per avere convocato con tempestività il Consiglio Comunale con all'o.d.g. questa problematica che interessa tutti noi ed i cittadini di Scicli.

Ringrazio i deputati presenti in aula, gli on. Ragusa, Ammatuna e Di Giacomo.

Ringrazio soprattutto i numerosi cittadini presenti stasera, a dimostrazione del fatto che l'argomento è molto sentito in città.

Oggi, purtroppo, ancora una volta, siamo in Consiglio Comunale per discutere in merito alla problematica relativa all'Ospedale Busacca di Scicli.

Oramai, quasi a cadenza semestrale, siamo chiamati a difendere il Nostro Ospedale da sempre più insistenti, continue e progressive attività volte al depotenziamento dei Servizi Sanitari.

Io ritengo, anzitutto, che su un **problema così importante, come la tutela della salute dei cittadini** non ci possono essere linee di partito e colori politici che tengano...

Di fronte al rischio di mettere in discussione la tutela della salute dei cittadini, tutti dobbiamo fare fronte comune, unirici e dire: "NOI NON CI STIAMO" !!!!

Per carità, la possibilità di indirizzare l'ambulanza del 118 SOLO PER I CASI GRAVI (codici rossi) presso l'Ospedale Maggiore di Modica o presso l'Ospedale Civile-M.P. Arezzo di Ragusa (dotati di reparti di Rianimazione e di alta specializzazione), non è così grave.

Ma se una cosa è indirizzare solo i codici rossi presso altri Presidi Ospedalieri (più attrezzati per una migliore gestione dell'Emergenza-Urgenza), un'altra cosa è indirizzare, *sic et simpliciter*, presso altri Ospedali, le ambulanze 118 anche per i casi meno gravi per tutti i codici....

La Direzione Generale dell'A.S.P. n. 7 non può attuare con tempestività i tagli presso il Nostro Ospedale e rimandare a data da destinarsi l'attivazione dei nuovi reparti promessi.

Il fatto grave è che, ad oggi, **nell'ambulanza, non è presente il personale Medico**, quindi **non è presente nessuno in grado di potere fare "diagnosi" (cosa assolutamente di competenza del medico) e cioè valutare il tipo di emergenza e la gestione della stessa.**



L'eventuale scelta scellerata di condurre tutti i pazienti, in condizioni gravi e meno gravi (codici gialli, verdi, ecc..) presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale Maggiore di Modica, sarebbe il preludio alla **chiusura del Pronto Soccorso di Scicli e, quindi, alla successiva eliminazione dei posti letto per "acuti" e quindi alla "chiusura" dei Reparti di Chirurgia e Medicina.**

A quel punto, tutto sarebbe compiuto !!!!!!! E l'Ospedale Busacca di Scicli trasformato in un **Ambulatorio Territoriale**, in una **Residenza Sanitaria Assistenziale**, in un **"Cronicario"** o peggio ancora una **Casa di Riposo.**

Qualcuno, un tempo, diceva che: **"a pensar male si fa peccato, però spesso ci si azzecca.."**. Siamo convinti che il disegno sia chiaro: **eliminare a poco a poco Servizi, personale e mezzi, al fine provocare una morte lenta ed inesorabile del nostro Ospedale, per poi trasformarlo in qualcos'altro !!**

Allora, noi diciamo che se da un lato **PRETENDIAMO LA PRESENZA DEL MEDICO-RIANIMATORE A BORDO DELL'AMBULANZA DEL 118**, dall'altro lato, **CI OPPORREMO CON FORZA E DETERMINAZIONE AD OGNI IPOTESI DI CHIUSURA DEL PRONTO SOCCORSO DI SCICLI!!**

IL PRONTO SOCCORSO DELL'OSPEDALE BUSACCA DI SCICLI "NON SI TOCCA" !!!

Oggi più che mai, invece, abbiamo l'esigenza di proporre un rilancio e la difesa della Sanità Iblea !!

È impensabile che solo per rientrare all'interno del BUDGET prefissato dall'Assessorato Regionale, si possa decidere a tavolino di tagliare servizi importanti ed essenziali, a spese della tutela del diritto alla salute.

Non si può amministrare la sanità esclusivamente pensando ai numeri.....e tagliando a spese degli Ospedali più piccoli..

Non siamo in un Ufficio di Ragioneria dove si fa "contabilità" !!!

Non si può gestire così la Sanità, ed è per questo che diciamo con forza: **"ORA BASTA"!!!!**

SCICLI È STANCA DI SUBIRE QUESTE CONTINUE VESSAZIONI IMPOSTE DALL'ALTO !!

Non possiamo più accettare questo graduale e continuo depotenziamento dell'Offerta Sanitaria a Scicli.



Se da un lato è giusto tagliare gli sprechi, dall'altro lato è giusto anche garantire il Diritto alla Salute ai cittadini di Scicli e del suo vasto comprensorio.

Non è giusto imporre ulteriori sacrifici alla collettività sciclitana, per far cassa a Ragusa!

Nessuno pensi che le Istituzioni rappresentative della Città ed i cittadini stessi di Scicli rimarranno silenziosi e con le mani in mano.

In questo modo si mortificano le aspettative di cura dei cittadini e viene meno la tutela del diritto alla salute, un diritto, peraltro, Costituzionalmente garantito (Art. 32 della Costituzione);

Bèh, noi siamo convinti che questo tema, che riguarda il **diritto alla salute di tanti cittadini** devono essere affrontati **seriamente e in una logica complessiva !!**

Pretendiamo una sanità migliore e qualificata: una sanità che guarda alla tutela della salute come diritto fondamentale dell'individuo e della collettività.



PER TALE MOTIVO:

- Chiediamo **l'immediata revoca della circolare del S.U.E.S. 118 di Catania** che impone alle ambulanze del 118 di Scicli di *bypassare* i pronto-soccorsi dell'Ospedale Busacca e di condurre i pazienti negli ospedali di ragusa, modica e vittoria.
- Pretendiamo la presenza del medico-rianimatore a bordo dell'ambulanza del 118 per una migliore valutazione e gestione dell'Emergenza-Urgenza.
- Pretendiamo il potenziamento del Pronto soccorso dell'Ospedale di Scicli, secondo le Linee Guida - Protocolli e Procedure S.U.E.S. 118 - Sicilia previste nel Decreto Assessoriale del 30 Aprile 2010.

- **Vogliamo che i Servizi di Radiologia, Laboratorio analisi, ritornino funzionanti ed operativi 24h al giorno;**
- **Ritieniamo, inoltre, improcrastinabile operare le seguenti iniziative presso l'Ospedale Busacca di Scicli:**
 - Attivazione del Servizio di Cardiologia;
 - Attivazione dei posti letto di area medica indistinta;
 - avvicendamento del personale medico, sanitario e parasanitario, che va in quiescenza con nuove unità di personale, e comunque, l'assegnazione di tutto il personale previsto in Pianta Organica (relativamente al Presidio Ospedaliero di Scicli).

Dott. Vincenzo Bramanti



A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be the name of the doctor mentioned in the text above.